



68ª Stagione

I Prossimi Appuntamenti

- 10-11 aprile
COMPAGNIA DI CORRADO ABBATI
in «My Fair Lady»
- 19-20 aprile
PAUL TAYLOR
DANCE COMPANY
- 27 aprile
Pianista DANILO REA
in «Belcanto Improvisation»

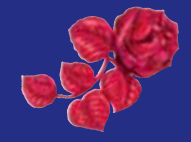


CONCERTI
CORRISPONDENZA
MUSICAL
JAZZ

CAMERATA MUSICALE BARESE

Bari Via Sparano 141 Tel. 080 5211908 www.cameratamusicalbarese.it
Box Office c/o La Feltrinelli Libri e Musica o Botteghino Teatro Piccinni

PROGRAMMA DI SALA dal 9 al 30 marzo



STAMPE

Progetto grafico: Duino e Lillo Dall'oro Bari - Disegno di Camilla Boccassini

Pubblicata & Stampata - Bari

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
REGIONE PUGLIA • PROVINCIA E COMUNE DI BARI

CAMERATA MUSICALE BARESE

UBI Banca Carime
PER LA CULTURA E PER IL SOCIALE



68ª
Stagione
2009-2010

Petruzzielli, Amore Mio INVITO ALLA 69ª STAGIONE

La 68ª Stagione, quella in corso, (mancano ancora otto grandi eventi a parte le repliche) vive un'atmosfera straordinaria per i momenti vissuti insieme e che per memoria riportiamo in altra pagina del programma, e per gli autentici trionfi di pubblico e critica registrati. Senza voler far torto a nessuno, desideriamo ricordare la serata inaugurale con Uto Ughi, quella con l'Orchestra Verdi di Milano o quelle più recenti con Paganini e RBR, tutte per fortuna nel riaperto Teatro Petruzzelli.

Il bellissimo Politeama ci ha fatto sognare tanto, ci ha tolto il sonno, ci ha emozionati all'inverosimile! ...

Nonostante i suoi costi (decisamente elevati), noi così come abbiamo fatto per rientrarvi, ce la metteremo tutta per rimanervi ancora, e poi di più...

Quindi anche la 69ª Stagione sarà ospitata al Petruzzelli, per buonissima parte della programmazione, anche perché vi è un gran vociare sulla prossima (speriamo in un breve ritardo) chiusura del Piccinni che abbisogna di una urgentissima ristrutturazione, non essendo totalmente "a norma". Ci rincuora che anche l'Auditorium "Nino Rota" sia allo sprint finale, cosa che speriamo ardentemente.

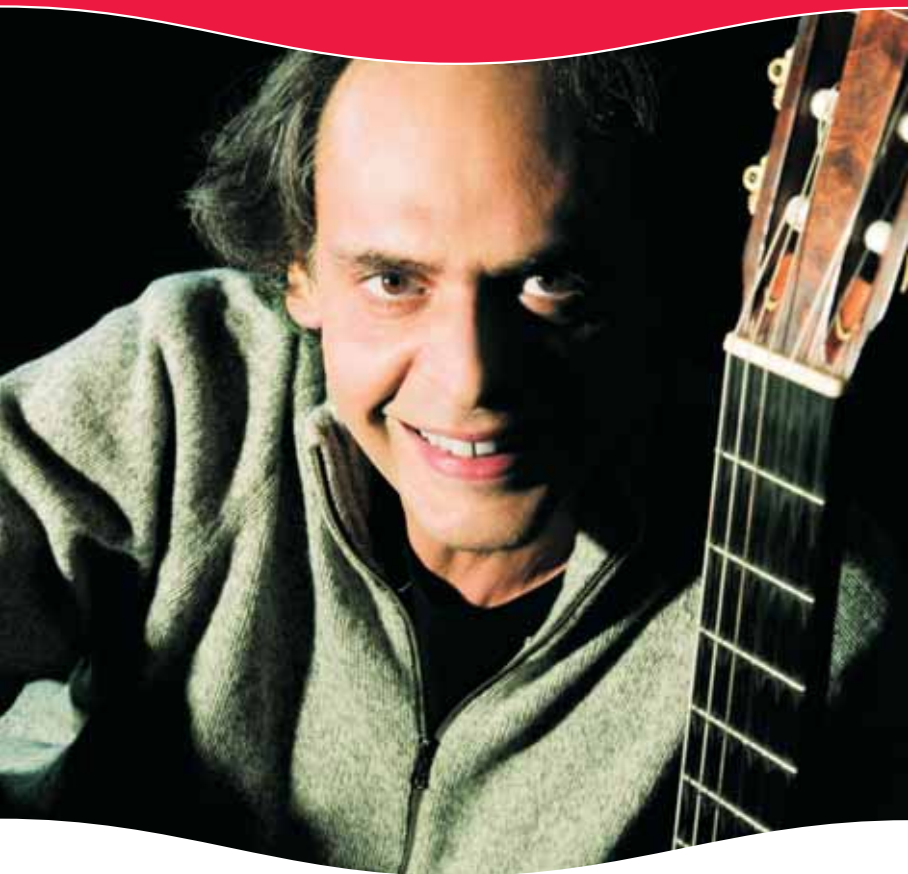
Torneremo ancora al Petruzzelli per riappropriarci dei periodi più felici della nostra storia, quando la "Camerata" era di casa al Politeama ed i nostri Soci potevano assaporare il piacere della buona musica nella sede più ideale che la Città potesse offrire.

Per questo dobbiamo essere grati alla Fondazione "Teatro Petruzzelli", al suo Presidente Dott. Michele Emiliano ed al Sovrintendente Dr. Giandomenico Vaccari. Con questa luminosa prospettiva la "Camerata" apre la campagna abbonamenti, facendo appello alla fedeltà dei Soci di oggi e di ieri e confida nella riconferma dei tanti Amici Abbonati della Corrente Stagione, nel ritorno di coloro che la "Camerata" non ha mai cancellato dai propri elenchi e nell'ingresso dei giovani che sanno apprezzare la buona musica e che non hanno mai visto il teatro "Petruzzelli". In effetti con la riapertura del Politeama, si schiude al nostro futuro una nuova preziosa opportunità per ampliare la Famiglia Sociale, per ospitare i grandi Eventi che hanno bisogno di un palcoscenico degno ed adeguato e per garantire il "tutto esaurito" senza lasciare nessuno fuori dal teatro. Questo è stato sempre il motivo di più sofferto rammarico per la "Camerata", in questi ultimi anni. Ecco gli auguri con cui invitiamo i nostri Soci a seguire il nuovo itinerario che proponiamo in nome del "Petruzzelli" e che, senza ombra di presunzione, sarà di pieno gradimento. Ci affidiamo dunque, al competente e raffinato giudizio dei Soci e del Pubblico, alla loro fedeltà ed al loro amore per la musica, insopprimibile compagna di ogni cultura e civiltà. Speriamo in questa avvincente nuova realtà e vi invitiamo tutti con la riconoscenza e la simpatia di sempre.

Cogliamo l'occasione per inviare a tutti un cordiale augurio di Buona Pasqua.

La Camerata

Pianista
ROLAND DYENS



Martedì 9 marzo 2010 · ore 20.45
TEATRO PICCINNI

Abbonamenti: Intera Stagione n° 15

Classico nelle dita e Jazzista nella mente.

Nel mondo del jazz la nozione del “programma di sala” non esiste. Roland Dyens non comunica mai in anticipo il repertorio delle composizioni che suonerà in concerto: questo è il suo modo di creare l’atmosfera musicale più adatta in funzione del pubblico, dell’acustica del luogo e soprattutto del suo più profondo desiderio di essere in accordo con se stesso al momento dell’interpretazione. Roland Dyens preferisce presentare egli stesso le musiche che sceglie, così da creare un contatto umano con il pubblico. Allo stesso modo l’improvvisazione, con la quale Roland Dyens inizia tutti i suoi concerti, è una specie di “messa in onda” indispensabile per questo artista ed anche un bel collegamento fra il mondo jazz e quello dei liutisti che, alcuni secoli fa, anticipavano con un piacevole preludio l’attesa della “Suite”.

...Oggi..... È costantemente in viaggio attraverso i cinque continenti per i concerti, la composizione e l'insegnamento. Questa triplice veste è l'autentica base dell'indiscutibile successo dell'artista, in costante evoluzione. Se i recitals di Roland Dyens sono sempre un avvenimento, possono anche essere un vero "choc" per alcuni o - come dicono gli americani - delle «very inspiring experiences» per altri. Altri ancora, più estranei allo strumento, parlano pure di una profonda «riconciliazione» con la chitarra classica... L'approccio iper-sensibile e colorato di Roland Dyens con quest'ultima, la sua incontestabile apertura di spirito nell'associare tutte le musiche in un solo unico programma, il suo modo di essere sulla scena, la sua improvvisazione iniziale, il suo rapporto autentico con il pubblico lo rendono uno dei massimi esponenti della chitarra. La sua musica, profondamente legata da sempre al repertorio dello strumento, fa di lui una perla rara nel sottile gruppo di quei chitarristi che oggi possono godere di un tale privilegio. Le sue composizioni ed i suoi arrangiamenti, suonati in tutto il mondo, e accolti da un pubblico vasto, portano un soffio vitale a questa chitarra i cui limiti vengono instancabilmente infranti dall'ecletticità dell'artista. Se infine, le master-class di Roland Dyens raccolgono un pubblico sempre più numeroso, si deve sia alle sue idee ricche ed innovatrici che alla sincera apertura dell'uomo verso i chitarristi della nuova generazione. Con loro, infatti, ormai non si tratta più di un confronto formale, ma di un incontro felice, centrato sulla qualità e sull'autenticità dell'emozione.

Ieri..... Nato il 19 ottobre 1955, l'interprete compositore arrangiatore francese Roland Dyens, inizia lo studio della chitarra all'età di nove anni. Quattro anni dopo diventa allievo del Maestro spagnolo Alberto Ponce e sotto la sua guida si diploma con la Licence de Concert de l'«Ecole Normale de Musique de Paris» nel 1976. Parallelamente allo studio dello strumento, Roland Dyens segue anche il prezioso insegnamento del compositore e direttore d'orchestra Désiré Dondeyne (classe di scrittura e lettura della partitura), ottenendo il Primo Premio di Armonia, Analisi e Contrappunto. Tra i maggiori riconoscimenti che gli vengono assegnati fin dall'inizio della sua giovane carriera, sono da segnalare sia il Premio Speciale del Concorso Internazionale « Città di Alessandria », che il prestigioso "Grand Prix du Disque" de l'Académie Charles-Cros, entrambi ottenuti nell'ambito di omaggi tributati a Villa Lobos. Premiato dalla Fondazione Menhuin, Roland Dyens, a soli 33 anni è stato inserito dalla rivista "Guitarist" tra i 100 migliori chitarristi del mondo di tutti i generi.

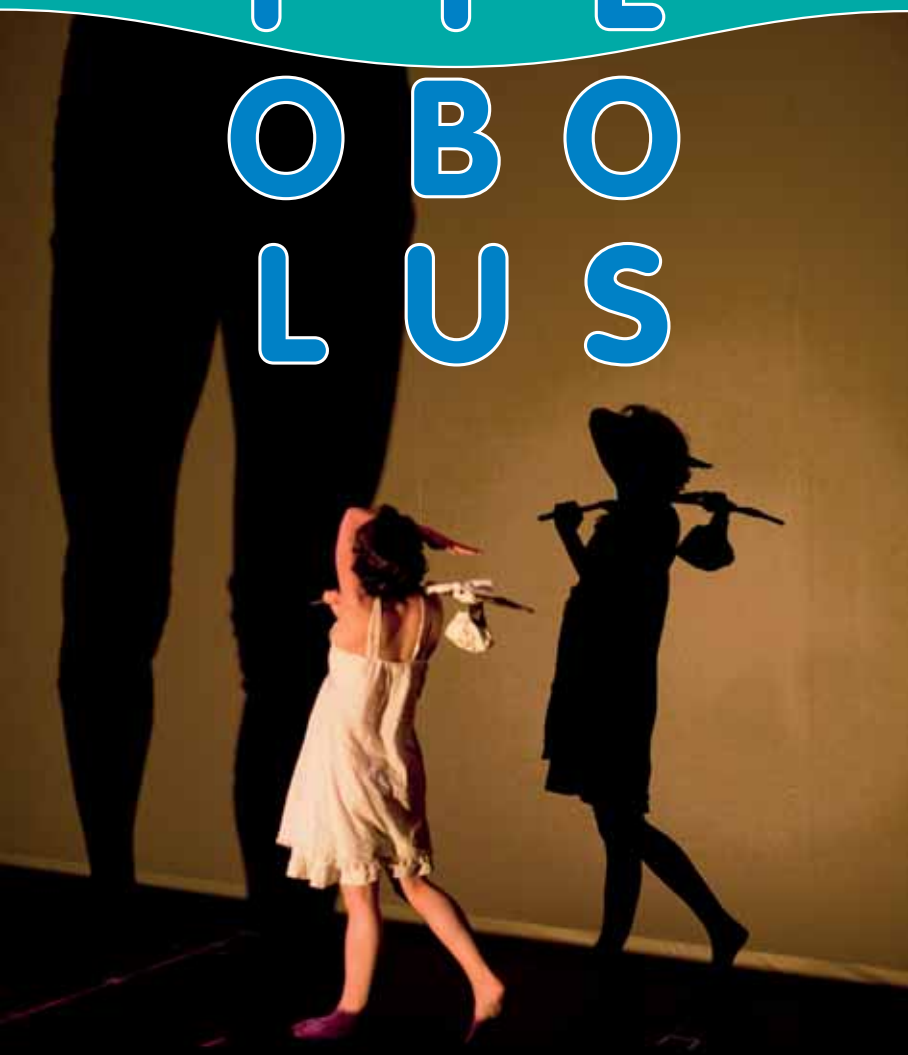
«Un grande chitarrista francese, probabilmente il più grande» si poteva leggere, già negli anni Ottanta, su *L'événement du jeudi*, in occasione di un concerto di Roland Dyens a Parigi. *"Follemente dotato e appassionato"* (Le Figaro) questo chitarrista classico è, oggi, professore presso il Conservatorio di Parigi.

DANCE THEATRE

P I L

O B O

L U S




SHADOWLAND

Venerdi 12 Sabato 13 marzo 2010 · ore 21

Domenica 14 · ore 18.30

TEATRO PICCINNI

Abbonamenti: Intera Stagione n° 16
Speciale Eventi n° 7 - Idea Regalo n° 4



La Compagnia dei Pilobolus nata nel 1971, si è fatta conoscere in tutto il mondo con le sue coreografie costruite su fantasiosi gesti atletici. Il vocabolario fisico delle creazioni dei Pilobolus non proviene dalla lunga tradizione di movimenti di danza codificati, ma è inventato e scaturisce da intensi periodi di improvvisazione e di creatività.

La Compagnia è stata insignita di diversi riconoscimenti tra cui il Berlin Critic's Prize, il Brandeis Award, il New England Theatre, il Primetime Emmy Award per l'apporto dato alla Cultura.

Nel 2007 Robby Barnett, Michael Tracy e Jonathan Wolken hanno ricevuto il Kenneth and Harle Montgomery Endowment Fellowship dal Dartmouth College.

Con la stagione del 2009-2010 la Compagnia dei Pilobolus compie 39 anni. In questi anni ha continuato a crescere, sviluppare e affinare le proprie tecniche fino a vantare un repertorio di oltre 100 coreografie. È diventata un'istituzione e un genere a sé stante nel mondo della danza, pur rimanendo versatile e sorprendente come sempre.

Nel corso di quattro decenni la compagnia è diventata un'American Cultural Institution del XXI secolo.

Attualmente è impegnata in tre attività: il PILOBOLUS DANCE THEATRE, che rappresenta il punto d'incontro per varie compagnie di danza innovative e famose in tutto il mondo.

THE PILOBOLUS INSTITUTE, un'istituto che si occupa di programmi educativi per scuole, Università e organizzazioni artistiche pubbliche; e poi di lezioni e laboratori per direttori aziendali, impiegati e business schools.

Il PILOBOLUS CREATIVE SERVICES, una sezione specializzata che fornisce un'ampia gamma di servizi quali coreografie e produzioni per il mondo del business e della pubblicità.

SHADOWLAND

(Produzione 2009)

Creato da

Steve Banks, Robby Barnett, Renée Jaworski, Matt Kent,
Itamar Kubovy, Michael Tracy

In collaborazione con

Josie M. Coyoc, Mark Fucik, Christopher Grant, Molly Gawler,
Damon Honeycutt, Beth Lewis, Roberto Olvera,
Derek Stratton, Lauren Yalango

Direttori artistici

Robby Barnett, Michael Tracy, Jonathan Wolken

Cast

Mark Fucik, Christopher Grant, Molly Gawler,
Damon Honeycutt, Jenny Mendez, Beth Lewis, Roberto Olvera,
Derek Stratton, Lauren Yalango

Musica: David Poe - **Luci:** Neil Peter Jampolis

Scene: Neil Patel - **Costumi:** Liz Prince

Direttore Tecnico: Christopher Hudacs

Direttore di palcoscenico: Jorge Delgadillo

Responsabile attrezzeria: Amelia Freeman-Lynde

MetLife Foudation è lo sponsor ufficiale del tour dei Pilobolus

Dopo il grande successo del breve spettacolo sulle ombre, che è stato trasmesso dalla cerimonia degli Oscar allo show di Oprah Winfrey, da Johannesburg al Palazzo Reale di Abu Dhabi, la compagnia dei Pilobolus ha iniziato una collaborazione con Steven Banks, ideatore del famoso cartone animato SpongeBob SquarePants, per creare un programma sulle ombre in versione integrale.

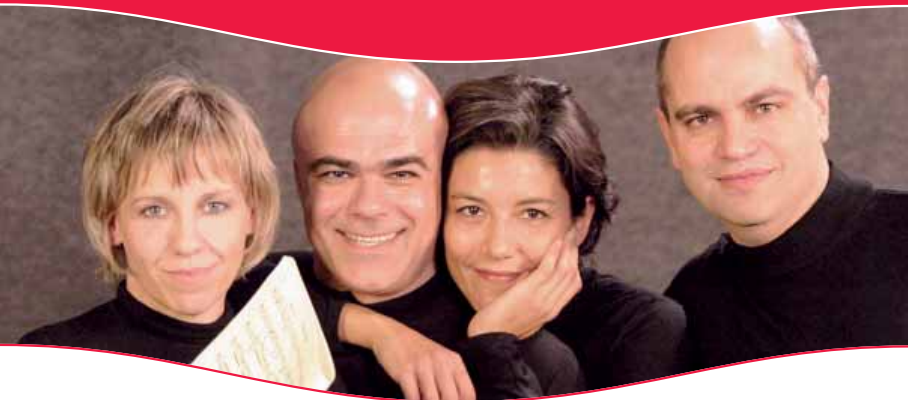
Lo staff artistico e dieci danzatori della compagnia hanno selezionato le migliori tecniche per creare uno spettacolo che è allo stesso tempo danza, gioco con le ombre, circo e concerto.

Questa nuova creazione racconta una storia surreale, è l'avventura di una ragazza che rimane imprigionata in un universo esotico ed ipnotizzante di ombre, che cercando una via d'uscita si muove attraverso scene d'amore e di terrore.

Shadowland è uno spettacolo originale e stimolante grazie anche alla colonna sonora, che utilizza effetti audio creati da un rumorista e poi trasformati in musica dal famoso musicista, produttore e compositore di colonne sonore David Poe; le sue composizioni poetiche per Shadowland spaziano da ballate a pezzi hard-rock, da far alzare il pubblico dalle sedie.



Quartetto con pianoforte MICHELANGELO



Martedì 23 marzo 2010 · ore 20.45
TEATRO PICCINNI

Abbonamenti: Intera Stagione n° 17

Francesca Vicari (violino), **Luca Sanzò** (viola)
Gianluca Giganti (violoncello), **Elena Matteucci** (pianoforte)

Formatosi nel 1986 dall'unione di quattro già consolidate esperienze individuali, il *Quartetto Michelangelo* è oggi considerato uno dei migliori gruppi da camera della sua generazione.

Dopo l'esordio, avvenuto in Spagna, ha vinto, nel 1993, il 1° premio al Concorso cameristico internazionale di Illzach (Francia).

Regolarmente invitato dalle principali associazioni concertistiche italiane, il gruppo ha tenuto concerti in Europa e nelle Americhe, godendo sempre dell'accoglienza più calorosa del pubblico e dei favori della critica. *"Il Quartetto Michelangelo si cimenta abitualmente con i grandi titoli del suo repertorio, con una dimestichezza che affonda le radici nell'affetto per la pagina suonata oltreché nella lucida coscienza critica. Solo così ha potuto trovare ed affinare nel tempo un suono morbido e pastoso e un'intesa che travalica di gran lunga il semplice affiatamento professionale"* (La Stampa).

Oltre all'esecuzione del proprio repertorio, il gruppo spazia nelle composizioni per quintetto, collaborando anche con musicisti come Dimitry Sitkovetsky e Massimo Quarta; guarda inoltre con attenzione alla produzione contemporanea, avendo al proprio attivo alcune composizioni dedicate al Quartetto Michelangelo.

La critica discografica ha accolto con grande apprezzamento le registrazioni che il Quartetto ha effettuato per Nuova Era e, dal 2003, per Chandos: *"...bravissimi nel saper cogliere tutti quegli elementi psicologici e poetici emergenti dalle partiture, o nascosti nelle loro pieghe..."* (Piano Time); *"...what matters is that these players make a very sympathetic team, instantly establishing a hushed intensity in a mood of dedication such as one might experience in a live concert..."* (Gramophone); *"...this, surely, is how Schumann would have heard his scores...The Michelangelo is the equal of the finest ensembles in these works and brings, impressive depth to the music."* (Classic FM, Best Buy); *"...the players combine a terrific freshness and élan with a crucial feeling for rubato in Schumann's lyrical melodies. The slow movement of the quartet is as gloriously sung as I have ever heard."* (The Telegraph)



PROGRAMMA

W. A. MOZART

(Salisburgo, 1756 - Vienna, 1791)

Quartetto in sol min. K 478 (1785)

Allegro
Andante
Allegro

Ultime esecuzioni alla Camerata

Laura De Fusco - Gabriele Pieranunzi - Francesco Fiore - Cecilia Radic, 2002
Quartetto di Napoli, 1975

L. van BEETHOVEN

(Eisenach, 1770 - Vienna, 1827)

Quartetto in mi bem. magg. op. 16 (1797) (trascrizione del compositore dal quintetto omonimo)

Grave - Allegro ma non troppo
Andante cantabile
Rondò

Ultime esecuzioni alla Camerata

Quartetto di Roma, 1959



R. SCHUMANN

(Zwickau, 1810 - Eendenich, 1856)

Quartetto in mi bem. magg. op. 47 (1842)

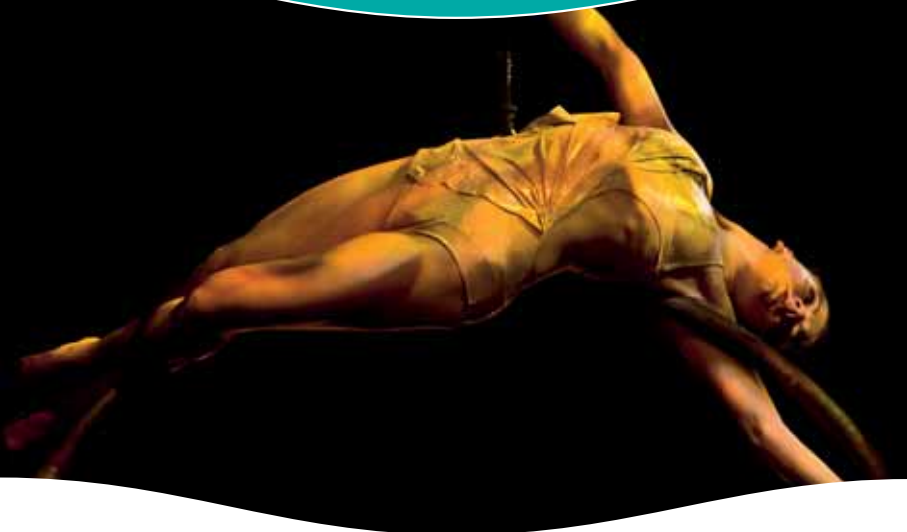
Sostenuto assai. Allegro ma non troppo
Scherzo. Molto vivace
Andante cantabile
Finale. Vivace

Ultime esecuzioni alla Camerata

Laura De Fusco - Gabriele Pieranunzi - Francesco Fiore - Cecilia Radic, 2002
Quartetto di Torino, 1972

KATAKLÒ

Athletic Dance Theatre



Sabato 27 · ore 21
Domenica 28 marzo 2010 · ore 18.30
TEATRO PICCINNI

Abbonamenti: Intera Stagione n° 18 - Speciale Eventi n° 8

«PLAY»

Ideazione e Regia

GIULIA STACCIOLI

Coreografie

GIULIA STACCIOLI *in collaborazione con* **JESSICA GANDINI**

Musiche Originali

AJAD

Costumi

SARA COSTANTINI

Disegno luci

ANDREA MOSTACHETTI

Interpreti

**MARIA AGATIELLO, ELISA MAZZOCCHI,
PAOLO BENEDETTI, ELEONORA DI VITA,
LEONARDO FUMAROLA, SERENA RAMPON,
MARCO TICLI, MARCO ZANOTTI**

Realizzazione costumi

ANTONIO OLIVER, CATERINA RIZZO

Attrezzeria scenica

FRANCESCO CAGGIANESE, GIANNI GANGAI

Discipline sportive, libere dalla competizione tra ironia e poesia.

Una corsa che diviene puro ritmo, un fioretto pronto a scoccare, una bicicletta che evoca altri tempi, gambe che cantano in sincronia. Cartoline di sport da luoghi ed epoche lontani. Ci sono immagini e suoni di *Play* che rimangono nella memoria. Storie di sport. Visioni e variazioni capaci di cogliere nuove sfumature di discipline finalmente libere dalla tensione della competizione. Uno spettacolo a quadri, un'entusiasmante alchimia tra l'energia dirompente del gesto atletico e l'armoniosa intensità della danza. Sono rievocazioni di un passato che ha mantenuto tutta la sua freschezza e la sua forza. Finestre spalancate su di un presente affascinante e sorprendente. L'ironia che traspare è a tratti irriverente ma sempre vivace e accattivante. Il tutto è visto, vissuto e reinterpretato con un tratto coreografico nuovo, non facilmente classificabile.

L'eleganza del movimento si vena di follia, il corpo raggiunge limiti lontani sovvertendo ogni regola. Una forma d'arte nuova e universale che coinvolge e stupisce con un linguaggio semplice e comprensibile oltre ogni confine culturale, linguistico, generazionale. Corpi di danzatori che giocano e creano, sfidano e sperimentano. L'uomo viene visto attraverso i propri stessi limiti. Il traguardo raggiunto è una meta sudata. Il podio una conferma della passione e della dedizione. Ali di una libertà spesso celata ma sempre ambita. Libertà che sola permette all'uomo di narrare anche attraverso il gesto atletico la propria storia. La raffinata colonna sonora, appositamente realizzata dal noto compositore Ajad, crea un filo conduttore musicale saldamente connesso allo sviluppo dello spettacolo, sostenendone la forza evocativa. Gli splendidi costumi di Sara Costantini valorizzano le coreografie, di cui il disegno luci di Andrea Mostachetti coglie ogni riflesso. Elementi questi di una spettacolarità che raccoglie gli entusiasmi di un pubblico vasto e internazionale e della quale è difficile rimanere immuni.

GIULIA STACCIOLI (Direttore Artistico e Coreografa)

Coreografa e regista, fonda nel 1995 la compagnia *Kataklò Athletic Dance Theatre* e da allora ne è direttore artistico. Campionessa di ginnastica ritmica (Los Angeles '84 e Seoul '88), terminata l'attività agonistica si sposta a New York per studiare agli *Alvin Ailey Studios* e afferma le sue qualità di interprete entrando nella compagnia americana *Momix* dove sperimenta e cresce per tre anni sotto la guida di *Moses Pendleton*.

Attraverso questa esperienza, inizia a delineare il progetto *Kataklò* sviluppando fin dall'inizio un tratto coreografico assolutamente peculiare, basato sullo studio approfondito del gesto e del linguaggio corporeo in tutte le sue forme. Delinea quindi un nuovo approccio a quello che viene internazionalmente definito *physical theatre*, ottenendo ampi riconoscimenti di pubblico e di critica.

Per l'attività artistica svolta riceve premi prestigiosi e viene spesso chiamata a collaborare in eventi di enorme rilievo. Per la cerimonia di apertura delle Olimpiadi invernali di Torino 2006 progetta appositamente l'imponente struttura dei cinque cerchi, icona dei Giochi e omaggio allo Spirito Olimpico. Per il 60ennale dell'ARS (Assemblea Regionale Siciliana) crea la coreografia *Luci e Ombre*,

presentata sulla parete del Palazzo dei Normanni alla presenza del Presidente Napolitano nel giugno 2007.

Lo stile di Katakłò si basa sin dagli esordi sull'alta preparazione atletica, oltre che su una notevole tecnica di danza, di tutti gli interpreti. Per entrare a pieno titolo in compagnia è necessario avere doti di versatilità e seguire un impegnativo training che può durare da sei mesi a un anno. Il percorso di studio e le prove dei danzatori del cast hanno luogo ogni giorno, dalle sei alle otto ore di studio, in un ampio spazio alle porte di Milano. Il processo creativo di Giulia Staccioli, assistita dal 2006 da Jessica Gandini sia nella direzione artistica che nello sviluppo dell'ideazione coreografica, si basa sulla guida dei danzatori in un percorso di partecipazione attiva alla realizzazione della coreografia. Lo sviluppo dell'idea artistica avviene attraverso intere sessioni e periodi di improvvisazione, sollecitando la capacità di sperimentare e d'inventare di ogni performer.

KATAKLÒ Athletic Dance Theatre Conosciuta e apprezzata oltre i confini nazionali per i suoi spettacoli di incredibile abilità fisica e sofisticata inventiva, Katakłò è una compagnia stabile e indipendente fondata a Milano nel 1995 da Giulia Staccioli. È una risposta alle grandi produzioni che dimostra come in Italia esista una realtà legata al physical theatre che con produzioni proprie riempie i teatri di tutto il mondo. Il nome deriva dal greco antico e significa "Io ballo piegandomi e contorcendomi". La ricercatezza della scrittura coreografica e teatrale di Katakłò ha l'emozionante potere di comporre scenari surreali, di creare illusionismi e abbattere le barriere dell'immaginazione superando ogni confine culturale, linguistico e generazionale. E questo grazie all'inconfondibile e spettacolare miscela di movimenti corporei, passi di danza, atletismo acrobatico, mimica, humor, suoni, luci e costumi.





PROGRAMMA

SUPPORTERS

TENNIS (la mia sfida)

BASKET (street ball)

SWIM (sincro)

RUGBY (una volta erano guerrieri)

VOLLEY (atmosfera)

BOXE (linee di confine)

BIKE (quando volava l'airone)

VOGLIO VIVERE COSÌ (di D'Anzi - Manlio)

CARS (formula 1)

RUN (il ritmo del calore)



FOOTBALL (Il ragno volante)

SWORD (duel)

SKI JUMP (jump!)

BOBSLEIGH (mr bob)

ROW (down the river)

SHOT PUT (mi tolgo un peso)

THERE YA GO (di Bob Mc Ferrin)

SAIL (omaggio a luna rossa)

RINGS (le ali della libertà)

PODIUM (tripudio)

MEDALS (celebration)

POSTCARDS

FUN & FAME

Per ragioni artistiche il programma potrà subire variazioni

Pianista
ANNA KRAVTCHENKO



Martedì 30 marzo 2010 · ore 20.45
TEATRO PICCINNI

Abbonamenti: Intera Stagione n° 19

Anna Kravtchenko è nata in Ucraina a Charkov nel 1976 ed ha iniziato lo studio della musica a 5 anni. A nove frequentava una scuola speciale di musica dove ha studiato con Leonid Margarius.

Nel 1991 ha vinto il 1° premio al Concorso internazionale "Concertino di Praga" e l'anno successivo le è stato assegnato all'unanimità a soli 16 anni il Primo Premio al Concorso Pianistico Internazionale Ferruccio Busoni di Bolzano, che da ben cinque anni non veniva assegnato. Questa vittoria ha segnato per Anna l'inizio di una carriera internazionale con un tour europeo di sessanta concerti.

Nel 1994 con l'Orchestra della Radio di Berlino ha suonato le Variazioni di Paganini di Rachmaninov nella Sala Filarmonica di Berlino, e nel 1995 è stata in tournée con la Israel Chamber Orchestra in Germania e Austria, suonando anche a Vienna nella Sala Grande del Musikverein il Concerto n. 1 di Schostakovich. Subito dopo Vienna, Anna si è trasferita in Italia, dove è stata ammessa "Ad Honorem" alla Accademia Pianistica Internazionale di Imola e dal 2000 fa parte del corpo docente. Nei cinque anni seguenti Anna è riuscita a conciliare la prosecuzione dei suoi studi con una intensa attività concertistica ed ha suonato a Londra, Ginevra, Zurigo, Tolosa, Vancouver, Bergen, Dortmund, Sud Africa e Giappone. Ha registrato per la televisione tedesca e olandese. Nel 1996 ha debuttato al Concertgebouw di Amsterdam nella Serie "Grandi Maestri" con grande successo di pubblico e critica, tanto che di lei scrissero: *"Un miracolo della tastiera" - "Se Grieg avesse saputo della esistenza di Anna Kravtchenko non avrebbe scritto solo un concerto per pianoforte"*. Da allora Anna è una beniamina del pubblico del Concertgebouw ed è tornata a suonare nella serie "Grandi Maestri" nel 1999, 2002 e nel 2006.

Nel 2003 Anna ha debuttato a Baltimora con la Baltimora Symphony Orchestra ed ha suonato con la BBC Philharmonic Orchestra, mentre

Eventi patrocinati
dalla Fondazione
Cassa di Risparmio
di Puglia



Stagione 2010

12/13/14 MARZO 2010 TEATRO PICCINNI
TEATRODANZA MEDITERRANEO

Pilobolus Dance Theatre in «Shadowland»

27/28 MARZO 2010 TEATRO PICCINNI
TEATRODANZA MEDITERRANEO

Kataklo Athletic Dance Theatre in «Play»

10/11 APRILE 2010 TEATRO PICCINNI
TEATRODANZA MEDITERRANEO

Musical «My Fair Lady»
Compagnia di Corrado Abbati

19/20 APRILE 2010 TEATRO PICCINNI
TEATRODANZA MEDITERRANEO

Paul Taylor Dance Company

17 LUGLIO 2010 ANFITEATRO DI PONENTE MOLFETTA
ANTEPRIMA FESTIVAL JAZZ "NOTTI DI STELLE"

Ray Gelato and "The Giants"

LUGLIO 2010 PIAZZA SAN NICOLA
MUSIGALÀ D'ESTATE "NOTTI DI STELLE"

Jan Garbarek Group

LUGLIO 2010 PIAZZA SAN NICOLA
"NOTTI DI STELLE"

Omar Sosa in «Afrecanos»

LUGLIO 2010 PIAZZA SAN NICOLA
"NOTTI DI STELLE"

Roberto Fonseca Quartet

4 NOVEMBRE 2010 TEATRO PETRUZZELLI
INAUGURAZIONE DELLA 69ª STAGIONE CONCERTISTICA

Violinista Salvatore Accardo
con l'Orchestra da Camera Italiana ne "Le Quattro Stagioni" di Vivaldi

**CAMERATA
MUSICALE BARESE**



Bari Via Sparano 141 Tel. 080 5211908 www.cameratamusicalebarese.it

Camerata Musicale Barese



Giovedì 15 ottobre 2009 ore 11 - SHERATON NICOLAUS - Presentazione della 68ª STAGIONE.
Ore 21 Verrice Concerto Straordinario con LARRY FRANCO LITTLE BIG BAND in «Omaggio a Frank Sinatra»

CARTELLONE DELLA 68ª STAGIONE 2009/2010 (22 EVENTI)

30 ottobre 2009 • TEATRO PETRUZZELLI • Inaugurazione della Stagione Violinista UTO UGHI con I FILARMONICI DI ROMA	SEM
11 novembre 2009 • TEATRO PETRUZZELLI Orchestra Sinfonica di Milano GIUSEPPE VERDI Direttore e Pianista: Wayne Marshall	SM
23 e 24 novembre 2009 • TEATRO PICCINNI TANGO METROPOLIS Musical di Tango Argentino Creato da: Daniel Binelli, Pilar Alvarez e Claudio Hoffmann	SE
30 novembre 2009 • TEATRO PICCINNI Duo Pianistico GIORGIA TOMASSI - ALESSANDRO STELLA	SM
1 dicembre 2009 • CINE TEATRO PALAZZO I SOLISTI DI ZAGABRIA • Solista GAETANO DI BACCO (Sassofono)	SM
17 dicembre 2009 • TEATRO PICCINNI THE KING'S SINGERS Concerto di Natale	SM
2 gennaio 2010 • SHERATON NICOLAUS ENRICO RAVA NEW QUINTET Concerto di Capodanno	SERM
13 gennaio 2010 • SHERATON NICOLAUS Pianista ANGELA HEWITT	SM
26 gennaio 2010 • TEATRO PICCINNI Pianista GIANLUCA CASCIOLI	SM
7 e 8 febbraio 2010 • TEATRO PICCINNI BALLETO DI MOSCA LA CLASSIQUE in «Schiaccianoci»	SER
10 febbraio 2010 • TEATRO PICCINNI Pianista BORIS PETRUSCHANSKY	SM
20 febbraio 2010 • TEATRO PETRUZZELLI «Ho Appena 50 Anni e ballo il Sirtaki» RAFFAELE PAGANINI con la Compagnia C.R.D.	SE
23 febbraio 2010 • TEATRO PICCINNI RASTRELLI CELLO QUARTET	SRM
27 febbraio 2010 • TEATRO PETRUZZELLI COMPAGNIA DI DANZA RBR in «4» (Aria, Acqua, Fuoco e Terra)	SER
9 marzo 2010 • TEATRO PICCINNI Chitarrista ROLAND DYENS	SM
12, 13 e 14 marzo 2010 • TEATRO PICCINNI PILOBOLUS in «Shadowland»	SER
23 marzo 2010 • TEATRO PICCINNI QUARTETTO MICHELANGELO Violino: Francesca Vicari Viola: Luca Sanzò Violoncello: Patrizio Serino Pianoforte: Elena Matteucci	SM
27 e 28 marzo 2010 • TEATRO PICCINNI KATAKLO Athletic Dance Theatre in «Play»	SE
30 marzo 2010 • TEATRO PICCINNI Pianista ANNA KRAVTCHEKNO	SM
10 e 11 aprile 2010 • TEATRO PICCINNI COMPAGNIA DI CORRADO ABBATI in «My Fair Lady»	SER
19 e 20 aprile 2010 • TEATRO PICCINNI PAUL TAYLOR DANCE COMPANY	SER
27 aprile 2010 • TEATRO PETRUZZELLI Pianista DANILO REA in «Belcanto Improvisation»	SM

INTERASTAGIONE SPECIALEVENTI IDEAREGALO SOLOMUSICA

L'anno successivo ha ottenuto grande successo a Monaco di Baviera con l'Orchestra da Camera della Radio e a Londra con la Royal Philharmonic Orchestra.

Nel 2006 ha inciso per Decca un cd interamente dedicato a Chopin, ben accolto dalla critica e dal pubblico, ed ha vinto negli USA l'International Web Concert Hall Competition. Recentemente è stato pubblicato da Decca un nuovo cd interamente dedicato a Liszt.

PROGRAMMA

F. CHOPIN

(Zelazowa-Wola, 1810 - Parigi, 1849)

Notturmo op. 9 n. 2 (1830)

Notturmo in si magg. op. 9 n. 3 (1830)

Ultime esecuzioni alla Camerata Nikita Magaloff, 1974 - Alexander Uninsky, 1972

Polacca in la bem. magg. op. 53 Eroica (1842)

Ultime esecuzioni alla Camerata Giovanni Velluti, 2004 - Joaquin Achucarro, 2003

Sonata n. 2 in si bem min. op. 35 Funebre (1839)

Ultime esecuzioni alla Camerata Roberto Prosseda, 2005 - Adam Harasiewicz, 1991



J. BRAHMS

(Amburgo, 1833 - Vienna, 1897)

3 Intermezzi op. 117 (1892)

Ultime esecuzioni alla Camerata Alexander Serdar, 1997 - Maria Grazia Biancofiore, 1992

R. SCHUMANN

(Zwickau, 1810 - Endenich, 1856)

Carnevale di Vienna op. 26 (1839)

Allegro in si bem. magg.

Romanza in sol min.

Scherzino in si bem. magg.

Intermezzo in mi bem. min./magg.

Finale in si bem. magg.

Ultime esecuzioni alla Camerata Leonora Armellini, 2007 - Nikita Magaloff, 1971

F. LISZT

(Raasdorf, 1811 - Bayreuth, 1886)

Rapsodia ungherese in do diesis n. 12 (1853)

Ultime esecuzioni alla Camerata James Tocco, 1977 - Jean Micault, 1968

2848ª Manifestazione